

Comitato di Indirizzo di Area Industriale della Scuola di Ingegneria 2015-16
Consiglio Unico del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (L-9) e del Corso di Laurea
In Ingegneria Gestionale (L9) con i Corsi di Laurea Magistrale: Ingegneria Energetica
(LM-30) E Ingegneria Meccanica (LM-33)

Il Comitato di Indirizzo in oggetto, convocato con comunicazione via mail, del 21 Ottobre 2016, si è tenuto il giorno Lunedì 21 NOVEMBRE 2016, alle ore 16.00 presso l'AULA CAMINETTO – Scuola di Ingegneria – Via S.Marta,3 Firenze,

Con il Seguento OdG:

- 1. Presentazione dell'offerta formativa nell'ambito dell'Ingegneria Industriale della Scuola di Ingegneria UNIFI**
- 2. Prospettive di Sviluppo dell'offerta formativa in linea con le esigenze del territorio e del mondo industriale**
- 3. Alternanza Scuola/Lavoro**
- 4. Verifica della preparazione dei laureati**

Sono presenti:

I proff. Bruno Facchini (Presidente Consiglio Unico), Giampaolo Manfreda (Presidente dei GR dei CCdSS di Area Industriale della Scuola), Carlo Carcasci (Delegato all'Orientamento in ingresso della Scuola), Lapo Governi, Antonio Scippa, Maurizio De Lucia, Marco Pierini (Comitato per la Didattica del Consiglio)

Dott. A. Apolito (Associazione Industriali Provincia di Firenze)

Ing P.Scarpino (AEIT)

Ing. M.Pasquini (Ordine Periti Industriali FI)

Ing. A. Giorgi (Ordine Ingegneri FI)

Ing. Marco Ruggiero (GE-Nuovo Pignone S.p.A.)

Dott.ssa E.Vannucci e Ing. Max Ammannito (Ely Lilly)

Ing. G.Giorgetti (Unitech SpA)

Ing. E.Murgia (RFI Dir. Reg. Toscana)

Dott.ssa L.Torsello (COSVIG)

Ha giustificato la sua assenza la rappresentate delle Società F.M.V. Trasmissioni Meccaniche, Costanza Conti.

Alle ore 16,15 il Presidente Facchini, avvia la riunione ringraziando gli intervenuti, si passa quindi al punto 1 dell'ordine del giorno. Assume le funzioni di Segretario il collega Carcasci.

Punto 1 Presentazione dell'offerta formativa nell'ambito dell'Ingegneria Industriale della Scuola di Ingegneria UNIFI (ore 16,15)

Il Presidente, riepiloga sinteticamente l'offerta formativa attuale nell'area industriale della Scuola di Ingegneria, evidenziando la principale novità per l'Anno Accademico 2016-17, rappresentata dall'attivazione della Laurea in Ingegneria Gestionale. Evidenzia poi i significativi trend di crescita degli iscritti alle Lauree di primo livello, mentre sottolinea la scarsa attrattività dei corsi di Laurea Magistrale, complici i consistenti abbandoni degli studenti di primo livello e la forte concorrenza di altri Atenei italiani ed esteri. La presentazione di dettaglio è riportata nel documento proiettato ed allegato al presente verbale di cui è parte integrante.

Alla presentazione segue una discussione con i portatori di interesse presenti, che prendono atto dei trend positivi di crescita degli iscritti e salutano con soddisfazione l'attivazione della Laurea in Ingegneria Gestionale. Interesse viene manifestato anche per il percorso professionalizzante, così come viene ribadita la significativa richiesta sul mercato di Ingegneri Elettrici.

Il Presidente conclude la discussione, ribadendo la necessità di un costante confronto con il Comitato di Indirizzo per il quale verrà istituito un appuntamento annuale di consultazione nel Novembre di ciascun anno, al fine di dare indicazioni utili sulla programmazione Didattica dell'anno successivo. (Ore 16,45)

Punto 2 Prospettive di Sviluppo dell'offerta formativa in linea con le esigenze del territorio e del mondo industriale (Ore 16,45)

Il Presidente passa quindi ad illustrare il punto 2 all'ordine del giorno, evidenziando come si manifestino esigenze di diversa natura cui far fronte: se da una parte è infatti necessario rispondere alle esigenze di professionalizzazione sempre più adeguata alle esigenze industriali, dall'altra è importante rendere attrattivi e validi i percorsi delle Lauree Magistrali per consentire un radicamento degli studenti nel territorio ma, allo stesso tempo, metterli in grado di competere col mercato globale.

In tal senso, il Presidente presenta le principali prospettive (vedi presentazione allegata) che si possono sinteticamente riepilogare:

- Potenziamento della qualità e dell'attrattività dei corsi di LLMM
 - Attivazione di un percorso di *Modelli per l'Ingegneria* nella LM MEM
 - Completamento percorso di eccellenza e possibilità di integrare la didattica con agenzie di Alta Formazione
 - Erogazione di almeno 2 orientamenti nella LM MEM in lingua inglese
 - 2018-19 Riattivazione della LM in Ingegneria Gestionale
 - 2019-20 Possibile attivazione di una LM erogata interamente il Lingua Inglese

- Potenziamento della qualità e dell'attrattività dei corsi di Laurea
 - 2019-20 e successivi - Possibile attivazione di una sezione di MEL erogata interamente il Lingua Inglese

Si apre quindi la discussione sulla proposte illustrate dalla quale emerge, ferma restando l'esigenza di attivare la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, un consistente apprezzamento sull'erogazione di insegnamenti o interi CdS Magistrali in lingua inglese, sia per l'esigenza irrinunciabile della lingua inglese nel mercato globale, sia per le potenzialità offerte dall'inserimento di studenti stranieri in grado di far crescere il livello di internazionalizzazione della Scuola. Maggiori perplessità emergono invece riguardo alla possibilità di attivare corsi/insegnamenti in lingua inglese al primo livello. Da parte loro, i rappresentanti del corpo docente presenti, riportano una certa resistenza, manifestata dagli studenti in corso, riguardo alla prospettiva di erogare gli insegnamenti in lingua inglese; tuttavia i rappresentanti del mondo industriale e delle professioni, ribadiscono ancora di più la necessità di dare un segnale chiaro agli studenti riguardo all'importanza di sapersi muovere e relazionare in un contesto globale ed internazionale anche per le piccole e medie aziende.

Il Presidente ringrazia per il prezioso contributo che riporterà ai membri del Consiglio in vista della definizione dell'offerta formativa 2017-18. (Ore 17,15)

Punto 3 Alternanza Scuola/Lavoro (Ore 17,15)

Il Presidente ribadisce il ruolo centrale dell'interazione fra Università e Aziende nel processo formativo di un ingegnere industriale, sottolinea le opportunità offerte dal percorso professionalizzante della laurea di primo livello attivato già da due anni accademici e si ripromette di estendere ulteriormente, tramite il Dipartimento di Ingegneria Industriale, le collaborazioni già in atto con le aziende dell'area fiorentina e toscana.

Vengono presentate quindi le seguenti linee di indirizzo:

- Potenziamento della realizzazione di tirocini e tesi in azienda
 - Attivazione di un gruppo di lavoro all'interno del Comitato di Indirizzo per il potenziamento del database di aziende e studi professionali, disponibili al tirocinio per Laurea e Laurea Magistrale
 - Miglioramento dei sistemi informativi e attivazione di canali diretti con gli studenti
 - Estensione del Protocollo di Intesa sottoscritto con Nuovo Pignone per i percorsi professionalizzanti di primo livello, al fine di incrementare l'alternanza Scuola-Lavoro
 - Coinvolgimento delle aziende nel processo formativo attraverso l'erogazione di seminari in specifici corsi di insegnamento

Si apre una discussione fra i le parti interessate dalla quale emerge la disponibilità a rispondere alle richieste che perverranno dalla Scuola riguardo al potenziamento di Tirocini e Tesi presso le aziende e gli studi professionali.

Il Presidente conclude proponendo la costituzione di un Gruppo di Lavoro all'interno del Comitato disposto a collaborare al potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro. (Ore 17,40)

Punto 4 Verifica della preparazione dei laureati (Ore 17,40)

Il Presidente, invita il collega Manfreda, che coordina il Gruppo di Riesame dei vari CdS, a presentare i principali risultati della autovalutazione del processo formativo ed anche della soddisfazione/preparazione dei laureati, condotta attraverso la banca dati di Alma Laurea.

L'indagine condotta internamente evidenzia le problematiche già accennate al Punto 1), ovvero elevati abbandoni fra il primo e secondo anno del primo livello, con generale soddisfazione dei laureati sia di primo che di secondo livello. La collocazione sul mercato del lavoro si riscontra principalmente per i laureati magistrali, che presentano entro pochi mesi dalla laurea, una occupazione stabile, manifestando una significativa soddisfazione per la formazione ricevuta in relazione a quanto richiesto nel mondo del lavoro. Tali riscontri non sono ritenuti dal GR e dal Consiglio, però sufficienti per verificare la preparazione dei laureati, pertanto da qui l'invito ai rappresentanti di aziende e professioni a riportare loro eventuali esperienze.

Si apre quindi una discussione dalla quale emerge che in ambito aziendale non esistono, nemmeno nelle grandi aziende, sistemi di valutazione della preparazione dei neo assunti in relazione alla formazione pregressa, ma emerge la disponibilità a collaborare con eventuali proposte provenienti dalla Scuola. Inoltre si conferma la scarsa propensione a collocare in azienda laureati di primo livello, anche se comincia ad emergere la consapevolezza che in realtà viene persa in tal senso una significativa opportunità; è nel potenziamento dell'alternanza Scuola-Lavoro la chiave per potenziare questo tipo di professionalità.

Il Presidente conclude prospettando una proposta da parte del Consiglio di una indagine esplorativa sulla verifica della preparazione dei laureati con le aziende disponibili, da avviarsi nella primavera 2017. (ore 18)

Alle ore 18, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente rinnova il ringraziamento a coloro che sono intervenuti, ribadendo l'importanza di questo Comitato per un miglioramento progressivo dell'offerta formativa nell'ambito dell'Ingegneria Industriale.

Il Segretario
(Carlo Carcasci)

Il Presidente
(Bruno Facchini)